



Comune di Fosdinovo

Provincia di Massa Carrara

ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE INTERNO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Lo scrivente Comune di Fosdinovo, con sede in Fosdinovo (MS) via Roma n.4, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore* dr.ssa Camilla Bianchi-Sindaca-, nella sua qualità di Titolare del Trattamento,

RILEVATO CHE

- Il Regolamento impone degli adempimenti rilevanti in tema di trattamento dei dati personali difficilmente perseguibili direttamente e personalmente dal Titolare;
- Ove necessario per esigenze organizzative, è possibile designare Responsabili anche più soggetti, mediante suddivisione dei compiti;

RITENUTO INOLTRE CHE

il Sig. Paolo Pavoni, nato a Massa il 18/5/1956, residente in Massa, codice fiscale PVNPLA56E18F023W, in qualità di Responsabile dell'Area "Lavori Pubblici e Paesaggio", per l'ambito di attribuzioni, funzioni e competenze conferite, ha i requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

TUTTO CIÒ PREMESSO NOMINA

il sig. Paolo Pavoni **Responsabile del trattamento dei dati** effettuati anche con strumenti elettronici o, comunque, automatizzati o con strumenti diversi, per l'ambito di attribuzioni, funzioni, competenze dell'Area "Lavori Pubblici e Paesaggio", comprese tutte le eventuali sedi e distaccamenti.

Il Responsabile nominato dovrà seguire le presenti indicazioni e istruzioni:

Definizioni

Art. 4 Regolamento UE 2016/679 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento s'intende per:

1) «**dato personale**» (C26-C27-C30): “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”.

Dalla definizione si comprende che i principi di protezione dei dati non dovrebbero pertanto applicarsi a informazioni anonime, vale a dire a informazioni che non si riferiscono a una persona fisica identificata o identificabile o a dati personali resi sufficientemente anonimi e tali da impedire o da non consentire più l'identificazione dell'interessato.

Interessante il dettato normativo “qualsiasi informazione”, il quale evidenzia che trattasi, non solo di un generico riferimento ai dati identificativi, ma ad ogni informazione, ivi compresa l'immagine o un codice di identificazione personale.

2) «**trattamento**»: “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il

raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

Dalla definizione appare evidente che non esiste un ambito in cui il Regolamento non si applichi, sia che si tratti di un uso cartaceo che informatico del dato.

3) «**limitazione di trattamento**» (C67): “il contrassegno dei dati personali conservati con l’obiettivo di limitarne il trattamento in futuro”.

4) «**profilazione**» (C24-C30-C71-C72): “qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell’utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l’affidabilità, il comportamento, l’ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica”.

5) «**pseudonimizzazione**» (C26-C28-C29): “il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l’utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile”;

6) «**archivio**» (C15): “qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico”.

Le figure del Regolamento

7) «**titolare del trattamento**» (C74): “la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell’Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell’Unione o degli Stati membri”.

La norma prevede che sia opportuno stabilire la responsabilità generale del titolare del trattamento per qualsiasi trattamento di dati personali che quest’ultimo abbia effettuato direttamente o che altri abbiano effettuato per suo conto.

In particolare, il titolare del trattamento è tenuto a mettere in atto misure adeguate ed efficaci ed essere in grado di dimostrare la conformità delle attività di trattamento con le disposizioni del presente Regolamento, compresa l’efficacia delle misure. Tali misure dovrebbero tener conto della natura, dell’ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

8) «**responsabile del trattamento**»: “la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento”.

9) «**destinatario**» (C31): “la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche che possono ricevere comunicazione di dati personali nell’ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell’Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatari; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento”.

10) «**terzo**»: “la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l’interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l’autorità diretta del titolare o del responsabile”;

Principi generali da osservare

Ogni trattamento di dati personali deve avvenire nel rispetto primario dei principi di cui agli artt. 5 e 6 del Regolamento UE 679/2016.

Caratteristiche dei trattamenti e istruzioni specifiche

Il Responsabile del trattamento dei dati personali, operando nell'ambito dei principi sopra ricordati, deve attenersi, nello svolgimento del proprio lavoro, al mansionario, al codice di comportamento, alle norme di legge e ai regolamenti comunali.

Responsabilità del Responsabile del Trattamento dei dati

- In qualità di responsabile del trattamento dei dati personali dovrà garantire il pieno esercizio dei Diritti dell'Interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 23 del Regolamento UE 679/2016.

- In qualità di Responsabile del trattamento dei dati, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia; di osservare scrupolosamente dette disposizioni, nonché le istruzioni impartite dal Titolare e, comunque, verificabili all'interno del proprio mansionario, specie con riferimento al tema delle misure di sicurezza adeguate e al rispetto di quanto previsto nei regolamenti comunali adottati per la disciplina e l'uso degli strumenti informatici.

- Il Titolare provvederà, con cadenza almeno semestrale, a svolgere le dovute verifiche sulle attività compiute dal Responsabile del trattamento. È obbligo di quest'ultimo prestare all'Ente la sua piena collaborazione per il compimento delle verifiche stesse.

- Il Responsabile si obbliga a riferire **flussi informativi** precisi in ipotesi di *data breach*, in occasione dell'esercizio dei diritti da parte degli interessati (e sui relativi esiti), in merito alla rendicontazione dei trattamenti posti in essere ed a ogni evenienza, con ciò intendendo anche un mutamento nell'uso di una tecnologia che possa mutare il livello di rischio nell'impatto del trattamento sul dato dell'interessato e così per ogni evento che giudica di particolare interesse in materia di trattamento del dato. In ogni caso il Responsabile si obbliga a relazionare per iscritto il Titolare in merito alla sua attività due (2) volte l'anno, con cadenza semestrale.

- Della nomina a Responsabile del trattamento, così disposta con il presente atto, verrà data opportuna informazione nell'ambito dell'organizzazione dell'Ente, ed al personale interessato, con le modalità più opportune, in particolare a mezzo della piattaforma di gestione del personale e/o a mezzo mail ordinaria per i dipendenti provvisti di un indirizzo, comunicato dall'ufficio del personale.

Divieti di comunicazione e diffusione

Nell'espletamento del presente incarico, il Responsabile si impegna alla riservatezza, operando con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la protezione dei dati. Inoltre, garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati ed operanti sotto la sua responsabilità si impegnino alla riservatezza e/o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

Obblighi del Responsabile nel proprio operato

I trattamenti dovranno rispettare scrupolosamente le norme contenute nel Regolamento UE 679/2016 e altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

In particolare il Responsabile del trattamento deve:

- a) Trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento, anche in caso di eventuale trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o il diritto nazionale; in tal caso, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.
- b) Garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.
- c) Adottare tutte le misure richieste, ai sensi dell'articolo 32 "Sicurezza del trattamento" del Regolamento UE 679/2016.
- d) Tenendo conto della natura del trattamento, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato, di cui al capo III del Regolamento UE 679/2016;

- e) Assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento UE 679/2016 di cui agli articoli da 32 “Sicurezza del trattamento”, 33 “Notifica di una violazione dei dati personali all’autorità di controllo”, 34 “Comunicazione di una violazione dei dati personali all’interessato”, 35 “Valutazione d’impatto sulla protezione dei dati” e 36 “Consultazione preventiva”, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento.
- f) Mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento UE 679/2016 o da altre disposizioni, nazionali o dell’Unione, relative alla protezione dei dati e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. In particolare, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, un’istruzione violi il Regolamento UE 679/2016 o altre disposizioni, nazionali o dell’Unione, relative alla protezione dei dati.

Oltre a quanto sopra elencato,

- Il Responsabile del trattamento, a mezzo della presente nomina, sarà delegato dal Titolare alla tenuta, ai sensi dell’art. 30, comma 2, del Regolamento UE 679/2016, di un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto di un Titolare del trattamento contenente:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1.

Registro del trattamento

Il Responsabile, in ossequio al dettato normativo di cui all’art. 30, comma 2, del Regolamento UE 679/2016, si obbliga ad esibire il registro correttamente compilato e aggiornato oltre che al Titolare, al DPO e all’Autorità di controllo che ne imponga l’esibizione a mezzo dei propri corpi ispettivi.

Comunicazioni e informazioni

In ogni caso, per ogni evenienza, dubbio e richiesta di chiarimenti, è a disposizione in qualità di DPO - *Data protection officer*, l’avv. Marco Giuri; mail: marcogiuri@studiogiuri.it.

Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile accetta la nomina e conferma, altresì, la diretta e approfondita conoscenza della normativa più volte citata, nonché degli obblighi in essa previsti.

Fosdinovo, 24/7/2018

Timbro e firma del Titolare del trattamento

Firma del Responsabile per accettazione